



GENERAZIONI

GENERAZIONI

GENERAZIONI

Progetto a cura di dotART / Exhibit Around
In collaborazione con AsSostegno
Curatela poesie ITIS - Azienda pubblica di servizi alla persona
Foto copertina Gioacchino Boglich
Graphic design Willem Kuijpers
Studio grafico Stefano Ambroset

© 2020 Tutte le foto e le poesie appartengono ai rispettivi autori

dotART associazione culturale / Exhibit Around

Sede legale Via del Veltro 30 - 34137 Trieste
Sede operativa Via San Francesco 6 - 34133 Trieste
Tel. 040 3720617
Web www.exhibitaround.com
Mail info@exhibitaround.com
Codice Fiscale 90125960329

dotART

Trieste
Photo
Days

Photo
Days
Tour

EXHIBIT
AROUND

AsSostegno
Associazione per l'Amministrazione di Sostegno





<i>Introduzione</i>	4
<hr/>	
<i>Capitolo I</i>	
Quotidianità #01	8
<hr/>	
<i>Capitolo II</i>	
Ritratti #01	44
<hr/>	
<i>Capitolo III</i>	
Amore per sempre	68
<hr/>	
<i>Capitolo IV</i>	
Nel mio mondo	88
<hr/>	
<i>Capitolo V</i>	
Ritratti #02	142
<hr/>	
<i>Capitolo VI</i>	
Solitudine	168
<hr/>	
<i>Capitolo VII</i>	
Quotidianità #02	186
<hr/>	
<i>Capitolo VIII</i>	
Il tempo ritrovato	208
<hr/>	
<i>Autori e Credits</i>	262
<hr/>	

L'associazione culturale dotART, con sede a Trieste, dal 2009 promuove progetti orientati a dare supporto e visibilità ai fotografi professionisti e amatoriali, sul territorio e all'estero.

In linea con la propria filosofia, il 23 marzo 2020, in piena emergenza sanitaria legata al Covid-19, lancia sulla propria piattaforma Exhibit Around il progetto fotografico/letterario *Generazioni*.

Una tra le *call for entries* gratuite, lanciate a livello mondiale durante il lockdown, fortemente voluta dall'Associazione per dare ai fotografi l'occasione di riscoprire, in un tempo sospeso, i propri scatti - ricordi, luoghi, persone, sentimenti, colori, odori che ritroviamo qui espressi anche nelle poesie che accompagnano ogni singolo capitolo.

Il progetto *Generazioni*, frutto della collaborazione con l'associazione AsSostegno e ITIS - Azienda pubblica di servizi alla persona di Trieste, ci parla della Grande Età.

Attraverso due forme di scrittura, una con l'inchiostro e l'altra con la luce, poesia e fotografia, *Generazioni* è la volontà di creare un ponte tra diverse generazioni, una connessione per promuovere il dialogo e la comprensione tra anziani e giovani.

Gli anziani, i giovani del tempo passato che il tempo lo hanno sconfitto. Donne e uomini di esperienza e di saggezza che custodiscono e tramandano la nostra storia; stratificazioni di esperienze e di memorie a loro volta ricevute in eredità, coltivate e arricchite dalle proprie, che vengono tramandate ai giovani di oggi, agli anziani del futuro. Gli anziani, un patrimonio da custodire e valorizzare.

Generazioni è un progetto dedicato agli anziani ma con una mano tesa verso i giovani, per mantenere o ricreare quel necessario legame che da sempre unisce le generazioni, in un naturale ed inevitabile percorso di crescita ed evoluzione.

Il progetto *Generazioni*, la cui iscrizione si è conclusa il 17 maggio 2020, ha registrato numeri di grande soddisfazione: 470 autori provenienti da tutto il mondo, 3.000 foto circa, 130 portfolio, 60 poesie e si è concretizzato nella realizzazione di questo straordinario volume, in cui ogni immagine e ogni poesia evoca storie, talvolta lontane nel tempo eppure così vicine nelle emozioni suscitate dalle parole, dai colori, dai chiari scuri, ma anche dai volti espressivi e dalle immagini di nuove quotidianità.

Generazioni è anche una mostra fotografica collettiva realizzata nell'ambito del festival internazionale Trieste Photo Days / Photo Days Tour 2020 presso il Museo del Territorio di Cormòns.

Doveroso è, infine, ringraziare l'associazione AsSostegno e ITIS per la preziosa collaborazione e tutti i fotografi e poeti che hanno accolto questo invito contribuendo alla sua riuscita con opere di grande espressività.

dotART
Associazione culturale

AsSostegno, associazione senza scopo di lucro, è nata per promuovere e favorire in ambito giuridico, sociale e culturale, l'attuazione della legge sull'amministratore di sostegno, risorsa offerta dall'ordinamento per coloro che si trovano in condizioni tali da non poter provvedere autonomamente ai propri interessi.

Lo scopo principale è quello di fornire un servizio attivo di informazione sull'istituto giuridico dell'amministrazione di sostegno a favore della cittadinanza, di formazione degli operatori, di promozione di una rete tra Enti idonea a offrire un servizio concreto a chi ha bisogno di ricorrere a questo istituto.

Tra i suoi scopi statutari c'è anche la salvaguardia dei diritti delle creature fragili, fornire loro opportunità esistenziali, implementare il benessere complessivo della persona attraverso attività ricreative e di tempo libero.

AsSostegno ha partecipato con entusiasmo al progetto fotografico e di scrittura creativa *Generazioni* insieme all'associazione dotART e ITIS, Azienda pubblica di servizi alla persona, e composto da una "open call" e da alcuni incontri giovani/anziani organizzati da AsSostegno presso l'ITIS di Trieste al fine di realizzare brevi componimenti e alcuni ritratti fotografici con la supervisione di esperti, incontri momentaneamente sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Il cuore del progetto *Generazioni* è rappresentato dall'ascolto attivo, cioè dalla capacità di porre attenzione alla comunicazione dell'altro senza formulare giudizi e di mettersi nei suoi panni condividendo le sensazioni che manifesta. L'ascolto attivo si sviluppa nei seguenti momenti (fonte Karin Puliti): stare in silenzio e prestare attenzione; non giudicare; comunicare la nostra comprensione; evitare le distrazioni; prestare attenzione alla comunicazione non verbale; riformulare il contenuto per verificare di aver compreso.

Si parla anche di ascolto attivo empatico, il cui obiettivo è attivare un arricchimento personale.

Con il progetto *Generazioni* si è cercato quindi di declinare le principali caratteristiche dell'ascolto empatico in tre campi apparentemente distanti: essere amministratore di sostegno, fotografo ritrattista e scrittore.

Nel mondo della fotografia infatti si parla di "ritratto emozionale", attraverso il quale si va a scrutare dentro alla vera essenza della persona, riconoscendone l'unicità, mediante proprio l'empatia e l'ascolto attivo, come riferisce anche il fotografo Alfonso Lorenzetto.

Allo stesso modo anche chi scrive deve fare i conti con l'empatia, con la sua capacità di ascolto e di osservazione. L'empatia ti chiede di metterti per un momento da parte, di sentire insieme con le persone quello che provano, di non giudicare ciò che vedi, di non puntare il dito verso chi osservi, ma di riconoscere le emozioni e i sentimenti degli altri, facendoli propri (Fonte *Manuale di scrittura creativa* di Simona Sciancalepore).

Gioacchino Boglich
Associazione AsSostegno

L'Azienda Pubblica ITIS opera nel campo dei servizi alla persona e sua finalità primaria è l'assistenza alle persone anziane fragili intese come soggetto con propria identità, caratteristiche, dignità, storia e vissuto.

Da diversi anni l'arte si è ricavata sempre più importanza all'ITIS come strumento per far dialogare le persone e quando nell'autunno 2019, in occasione di un'esposizione in via Pascoli 31, l'associazione dotART, che organizza Trieste Photo Days, ha proposto di progettare assieme un'iniziativa culturale a carattere fotografico e sociale denominato *Generazioni*, l'ASP ha immediatamente sposato il progetto.

L'intento di far interagire le generazioni sul tema della grande età, ed in primis gli anziani con i giovani, attraverso la fotografia e la poesia è sembrato da subito vincente ed in linea con il principio fondamentale di *centralità della persona* dell'Azienda ITIS.

Oggi il ritmo frenetico dei tempi ci impone, sempre più spesso, di limitare i momenti di incontro e di dialogo in particolare tra le diverse età, mentre sappiamo che lo scambio, le relazioni e la comunicazione sono linfa vitale per l'uomo.

È più che mai indispensabile rivitalizzare un confronto generazionale per attualizzare nel tessuto sociale il valore della solidarietà senza la quale lo stesso sistema societario non potrebbe sussistere. Una solidarietà tra le generazioni che non deve mai diventare contrapposizione degli interessi.

La persona anziana privilegia di un tempo libero che diventa normalmente un tempo da dedicare a se stessi e agli altri, primi fra tutti i figli e i nipoti, non necessariamente reali ma anche "surrogati".

Per l'anziano la memoria del passato e dei propri vissuti è fondamentale per sviluppare e mantenere il senso della propria identità. Gli anziani aiutano i più giovani a crescere attraverso i fili della memoria e del valore di una presenza attiva.

L'anziano racchiude in sé il patrimonio culturale della comunità e sa, per esperienza, quello che gli altri non sanno ancora e hanno bisogno di imparare da lui sia nella sfera etica valoriale, sia in quella del costume, sia in quella delle tradizioni.

Per i giovani è l'occasione di riconquistare il rapporto con gli anziani uscendo dallo stereotipo di "vecchio brontolone nemico dei giovani" e ritrovare un dialogo affettivo ed esperienziale con le persone che hanno già percorso quel tragitto di vita.

È importante far emergere gli stereotipi e le paure diffuse riguardo l'anzianità intesa come una patologia, per apprendere che è una fase naturale del ciclo di vita, ricca e articolata, con potenzialità specifiche e diverse dalle altre fasi.

Strumenti artistici come il racconto e la fotografia possono creare un "ponte", un'occasione di confronto generazionale importante, lo stimolo ad un dialogo "umano e costruttivo".

Le pratiche narrative e discorsive attraverso le immagini o gli scritti, possono rendere visibili le voci e le interpretazioni degli attori così come i modi in cui producono una conoscenza condivisa e intersoggettiva della realtà.

L'incontro fra *Generazioni*, che coniuga al suo interno le parole "azioni" e "generatività", riallaccia quel filo spesso spezzato dalla non conoscenza reciproca, e ridare posto a questo processo attraverso l'arte fotografica e la narrazione contribuisce a ridare significato e dignità ad ogni fase del ciclo di vita di ognuno.

Francesco Mosetti
ITIS - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Amelia De Lazzari - *Senilità*

Profumo di terra nelle tue mani
che portano come arabeschi
i segni del tempo.

Profumo di fatiche
e luce nei tuoi occhi,
scintille di ogni passato.

Profumo di anni acerbi,
passati in fretta,
rotolati nelle attese di sempre.

Profumo di paure,
senza ritorno,
sfogliando le avventure speziate
che colorano i tuoi malinconici sogni.

Profumo di sempre
per i tuoi domani incerti,
ma immensamente vivi,
nell'eterno peregrinare dei tuoi pensieri
sino a perderti nell'ultima tappa.

CAPITOLO I

QUOTIDIANITÀ # 01



Denis Vinar



Adriano Cascio



Adriano Cascio



Willem Kuijpers



Massimo Tabasso



Andrea Lo Maglio



Maurizio Cacioppo



Cesare Salvadeo



Taleb Heidari



Maryna Kornilevska



Diego Ravalico



Francesco D'Alonzo



Georg Worecki



Diego Ravalico

Cesare Salvadeo







Ugo Fraccaro



Francesco Baroni



Luca Sorato



Daniele Esposito



Daniele Esposito



Willem Kuijpers



Michele Forni

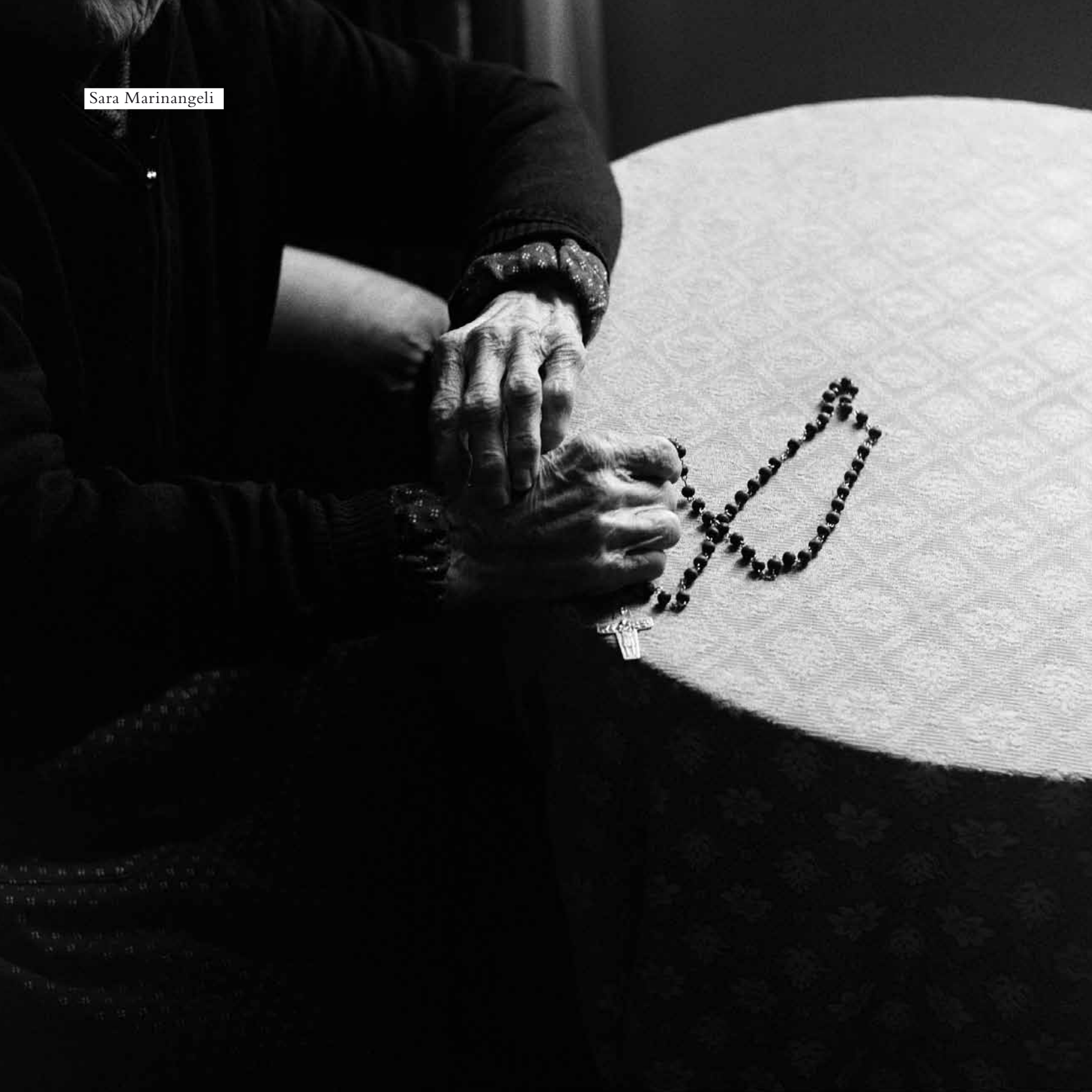
Giovanni Rossi





Małgorzata Mikołajczyk

Sara Marinangeli





Riccardo Colelli



Mariya Tochko



Marcin Maziej



Alan Fabricant